



Provincia di Padova

Decreto n. **135/VIA/2014**
Ditta n. 27422

Prot. n. 150366 del 31/10/2014

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Ditta: **AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop.**
Sede legale: Via Valpantena, 18/G – 37142 QUINTO DI VALPANTENA VR
Sede attività: Via Persegara, 1079/A - SAN GIORGIO IN BOSCO PD
Oggetto: **ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI**
Incremento della potenzialità produttiva di un macello cunicolo oltre la soglia di 50 t al giorno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 10/07/2014 Prot. nn. 97871, 97868, 97875, 97878, 97880 è pervenuta, dal SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop. per il progetto di "Incremento della potenzialità produttiva di un macello cunicolo oltre la soglia di 50 t al giorno" in Comune di San Giorgio in Bosco - Via Persegara, 1079/A. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto e il relativo studio preliminare ambientale;
- con nota Prot. n. 103994 del 24/07/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di San Giorgio in Bosco;
- con attestazione del 08/07/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 70 del 18/07/2014;
- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente della pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.



Provincia di Padova

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia progettuale individuata dall'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 4. *Industria dei prodotti alimentari*, lett. f) macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiori a 50 tonnellate al giorno ...;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 28/08/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 06/08/2014 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- il 27/08/2014 Prot. n. 116321 è stata trasmessa la richiesta integrazioni, che sono pervenute in data 19/09/2014 Prot. n. 127152;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la Ditta gestisce, nel territorio del Comune di San Giorgio in Bosco, l'attività di macellazione di specie cunicole e il successivo sezionamento con conseguente conservazione refrigerata delle parti fino alla loro spedizione;
- i prodotti ottenuti a fine ciclo produttivo sono di due tipi: 1) carne derivante dalla macellazione di specie cunicole in porzioni o in carcassa; 2) preparati a base di carne cunicola;
- l'impianto è in possesso delle autorizzazioni sanitarie necessarie per le operazioni di macellazione, sezionatura delle carni e produzione di preparati di carni di coniglio;
- l'attività di macellazione si svolge dal lunedì al venerdì in due turni fra le 6:00 e le 20:10, il sabato in un unico turno dalle 6 alle 13:30, negli ultimi anni per 286 giornate/anno;
- l'intervento in progetto consiste nell'aumento della capacità produttiva del macello che passerà dai 2000 capi/h, attualmente lavorabili, ai 2400 capi/h;
- l'incremento produttivo sarà ottenuto aumentando la velocità di avanzamento delle catene di macellazione e non richiede modifiche nel processo produttivo o l'inserimento di nuove attrezzature, o la costruzione di nuove strutture operative. La ditta opererà realizzando interventi alle catene di trasmissione, ai motori delle stesse e agli inverter, in modo da ottenere velocità di movimentazione degli animali più elevate e una sincronizzazione dei movimenti di tutte le macchine poste nella linea di lavorazione;
- il progetto non determinerà la necessità di modificare e incrementare la potenzialità degli impianti di supporto, quali: impianto di depurazione, raffreddamento, potabilizzazione, in quanto valutati e in grado di sostenere l'aumento produttivo;
- le emissioni in atmosfera derivano esclusivamente dai camini delle caldaie;
- le acque reflue provenienti dalle lavorazioni dello stabilimento, comprese quelle dei servizi igienici, confluiscono all'impianto di depurazione aziendale. Il recapito finale delle acque utilizzate nello stabilimento è la Roggia Munara, lo scarico nella roggia è autorizzato dalla Provincia con provvedimento n. 2859/DEP/2013 del 21/05/2013 con scadenza 20/05/2017;
- gli scarti di macellazione di categoria I, II e III sono raccolti e avviati al recupero da parte di aziende autorizzate alla gestione di questa tipologia di prodotti;
- le emissioni di rumore, da quanto dimostrato nella Relazione di valutazione di impatto acustico, sono sotto soglia. La modifica progettuale non comporterà una variazione rispetto allo stato attuale del clima acustico dell'area e dei recettori sensibili;
- la viabilità non presenta criticità;



Provincia di Padova

- le emissioni di odori non rappresentano ad oggi un elemento di particolare criticità per alcuni accorgimenti che l'azienda ha adottato quali: il trasporto degli scarti di macellazione attraverso un sistema confinato e la copertura della vasca di miscelazione del depuratore;
- il proponente ha previsto l'adeguamento dell'impianto luminoso alla normativa vigente entro sei mesi;
- l'attività è situata in un'area classificata dagli strumenti urbanistici comunali come zona Produttiva D1;
- il sito non ricade in un'area di cui all'art. 142 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici il progetto non contrasta con i piani urbanistici approvati;
- l'area di attività è esterna ai Siti di Rete Natura 2000. Il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 3176/06 in quanto compresa nella fattispecie del par. 3, lettera B, punto VI;
- le valutazioni degli impatti prevedibili per la realizzazione del progetto non indicano situazioni significative di criticità o modificazioni rilevanti rispetto lo stato attuale.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 29/10/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A nella seduta del 29/10/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo la seguente prescrizione:

- a) entro sei mesi la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune un progetto di adeguamento dell'illuminazione conforme alla L.R. n. 17/09, che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop. relativo all'"Incremento della potenzialità produttiva di un macello cunicolo oltre la soglia di 50 t al giorno" in Comune di San Giorgio in Bosco - Via Persegara, 1079/A, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;

Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza della seguente prescrizione:

- a) entro sei mesi la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune un progetto di adeguamento dell'illuminazione conforme alla L.R. n. 17/09, che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;

Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;



Provincia di Padova

- Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop. Via Valpantena, 18/G – Quinto di Valpantena VR;
- Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di San Giorgio in Bosco;
- Art. 6 - che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;
- Art. 7 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;
- Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(firma digitale)